

WEBINAR

L'inclusione delle diversità per il benessere e la competitività aziendale

Giovedì 17 novembre
dalle 14.30 alle 16.00
SU PIATTAFORMA ZOOM

Segreteria organizzativa e informazioni
Commissione Dirigenti Cooperatrici FVG
Tania Vescul
tel. 0432-600546
e-mail: vescul.t@confcooperative.it

Obiettivi

La società e le imprese sono realtà sempre più complesse, soprattutto nello scenario post pandemico e di guerra. Le interazioni tra gli individui che animano le organizzazioni generano spesso conflitti. All'origine di tali conflitti vi sono molteplici cause: tra le più frequenti vi è l'incapacità di gestire le potenzialità connesse alla compresenza di differenti caratteristiche (di genere, di condizioni psico-fisiche o socio-economiche, di abilità, di età, ecc.).

Ciascun individuo è strutturalmente e irrimediabilmente caratterizzato da specificità che lo rendono diverso da qualsiasi altra persona. Solitamente l'eterogeneità di un sistema, stimolando i differenti talenti, è fonte di arricchimento, perché rende il sistema stesso flessibile e capace di ascoltare, pensare e rispondere a sollecitazioni diverse, nonché aiuta a risolvere i problemi in modo creativo e innovativo. Eppure, quando la differenza non è vissuta come una risorsa, si registra uno spreco di risorse umane, si osserva un arresto nello sviluppo del sistema e l'insorgere di dinamiche di esclusione o di emarginazione di quanti sono portatori di caratteristiche peculiari rispetto a quelle possedute dalla maggioranza.

La vittima di tale esclusione o emarginazione vive uno stato di negazione di benessere, inteso come equilibrio della dimensione fisica, psichica e sociale. Allo stesso tempo, la società nel suo complesso conosce un arresto del suo sviluppo, ossia un arresto del "processo di espansione delle libertà reali godute dagli esseri umani" (come esposto dal Premio Nobel Amartya Sen già nel 2000). Pertanto, l'inclusione delle diversità è l'obiettivo cui i sistemi dovrebbero tendere, massimizzando le capacità individuali a partire dalla specificità della condizione considerata e rendendo compatibili tra loro gli stili di vita e le caratteristiche di ciascuna persona.

In questo incontro ci si interrogherà su come e cosa fare, a partire dalle regole esistenti e dagli studi disponibili



Interventi di

Mirella Berdini

Coordinatrice Commissione Dirigenti Cooperatrici Confcooperative FVG
Introduzione e coordinamento



Anna Zilli

Prof.ssa associata di Diritto del Lavoro dell'Università degli Studi di Udine

Che cos'è e a cosa serve l'inclusione delle diversità

Giovanna Culot

Ricercatrice Ingegneria economico - gestionale dell'Università degli Studi di Udine

**Organizzazione e inclusione:
implementazione e risultati**

Come aderire

La partecipazione è gratuita e vi chiediamo di compilare - **entro il 14 novembre** - la scheda disponibile al seguente link:
<https://forms.gle/v3ph5Pfozu3uRSPq7>



A chiusura delle iscrizioni riceverete il link per il collegamento alla piattaforma Zoom.

La Commissione Dirigenti Cooperatrici

La Commissione Regionale Dirigenti Cooperatrici è stata istituita per incentivare e valorizzare la presenza femminile del movimento cooperativo di Confcooperative in Friuli Venezia Giulia: oggi più del 30 per cento dei dirigenti cooperatori sono donne. L'obiettivo della Commissione è quello di fornire strumenti di crescita per le donne socie e/o dipendenti delle cooperative associate, così da rispondere in modo adeguato alle esigenze delle lavoratrici, dei lavoratori e delle stesse imprese di conciliare i tempi di lavoro e i tempi di vita. La Commissione si pone come occasione per lo scambio di esperienze e know how fra i diversi territori e settori sia a livello Confederale sia a livello cooperativo.